

Standardisierte kompetenzorientierte schriftliche
Reifeprüfung / Reife- und Diplomprüfung

27. September 2023

Italienisch
Korrekturheft

Hören B1

Hinweise zur Korrektur

Bei der Korrektur werden **ausschließlich die Antworten auf dem Antwortblatt** berücksichtigt.

Korrektur der Aufgaben

Bitte kreuzen Sie bei jeder Frage im Bereich mit dem Hinweis „von der Lehrperson auszufüllen“ an, ob die Kandidatin/der Kandidat die Frage richtig oder falsch beantwortet hat.

Falls Sie versehentlich das falsche Kästchen markieren, malen Sie es bitte vollständig aus (■) und kreuzen das richtige an (☒).

richtig	falsch
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Gibt eine Kandidatin/ein Kandidat bei einer Frage zwei Antworten an und ist eine davon falsch, so ist die gesamte Antwort als falsch zu werten. Bei der Testmethode *Kurzantworten* zählen alle Wörter, die nicht durchgestrichen sind, zur Antwort.

Bei der Beurteilung werden nur ganze Punkte vergeben. Die Vergabe von halben Punkten ist unzulässig.

Akzeptierte Antworten bei der Testmethode Kurzantworten

Das Ziel der Aufgaben ist es, das Hör- bzw. Leseverständnis der Kandidatinnen und Kandidaten zu überprüfen. Grammatik- und Rechtschreibfehler werden bei der Korrektur nicht berücksichtigt, sofern sie die Kommunikation nicht verhindern. Es sind nur Antworten mit maximal 4 Wörtern zu akzeptieren.

Standardisierte Korrektur

Um die Verlässlichkeit der Testergebnisse österreichweit garantieren zu können, ist eine Standardisierung der Korrektur unerlässlich.

Die Antworten Ihrer Kandidatinnen und Kandidaten sind vielleicht auch dann richtig, wenn sie nicht im Lösungsschlüssel aufscheinen. Falls Ihre Kandidatinnen und Kandidaten Antworten geben, die nicht eindeutig als richtig oder falsch einzuordnen sind, wenden Sie sich bitte an unser Team aus Muttersprachlerinnen und Muttersprachlern sowie Testexpertinnen und Testexperten, das Sie über den Online-Helpdesk erreichen. Die Rückmeldungen der Fachteams haben ausschließlich beratende und unterstützende Funktion. Die Letztentscheidung bezüglich der Korrektheit einer Antwort liegt bei der beurteilenden Lehrkraft.

Online-Helpdesk

Ab dem Zeitpunkt der Veröffentlichung der Lösungen können Sie unter der Webadresse <https://helpdesk.srdp.at/> Anfragen an den Online-Helpdesk des BMBWF stellen. Beim Online-Helpdesk handelt es sich um ein Formular, mit dessen Hilfe Sie Antworten von Kandidatinnen und Kandidaten, die nicht im Lösungsschlüssel enthalten sind, an das BMBWF senden können. Sie brauchen zur Benutzung des Helpdesks kein Passwort.

Sie erhalten von uns zeitnah eine Empfehlung darüber, ob die Antworten als richtig oder falsch zu werten sind. Sie können den Helpdesk bis zum Eingabeschluss jederzeit und beliebig oft in Anspruch nehmen, wobei Sie nach jeder Anfrage eine Bestätigung per E-Mail erhalten. Jede Anfrage wird garantiert von uns beantwortet. Die Antwort-E-Mails werden zeitgleich an alle Lehrerinnen und Lehrer versendet.

Eine Anleitung zur Verwendung des Helpdesks finden Sie unter:

- https://helpdesk.srdp.at/Anleitung_Helpdesk.pdf

Die Zeiten des Online-Helpdesks entnehmen Sie bitte <https://www.matura.gv.at/srdp/ablauf>. Falls eine telefonische Korrekturhotline angeboten wird, sind die Zeiten ebenfalls dort ersichtlich.

1 Io e lo smartphone

0	1	2	3	4	5	6	7	8
D	B	D	B	C	D	C	A	A

Begründungen

0

Franca dice: “Fino a pochissimo tempo fa andavo in giro ancora con un vecchio cellulare con i tasti e adesso mi ritrovo con questo piccolo computer praticamente che sa fare un sacco di cose e soprattutto permette di andare su internet, di leggere le e-mail, di avere WhatsApp, di leggere le notizie e quant’altro.” Quindi lo smartphone per Franca è attraente perché può essere usato per vari scopi.

1

Franca dice: “Devo dire che mi sono rapidamente abituata ad utilizzare questo cellulare e faccio fatica a ricordarmi come fosse non avere uno smartphone a propria disposizione.” Quindi quando Franca ha preso uno smartphone si è adattata presto.

2

Franca dice: “Però ho WhatsApp e l’ho trovato un programma molto utile per potere scrivermi senza spendere niente con i miei amici per mandare le fotografie o addirittura i video.” Quindi Franca usa molto WhatsApp perché secondo lei è molto pratico per contattare gli altri.

3

Franca dice: “E devo dire che molto rapidamente mi sono accorta di quanto questa nuova tecnologia renda dipendenti. Dipendenti perché si sta tutto il tempo a guardare se qualcuno ha scritto, se qualcuno ha letto il mio messaggio, perché non ha letto il mio messaggio e perché se ha letto non ha ancora risposto al mio messaggio e quando ha visto il mio messaggio l’ultima volta.” Quindi da quando ha WhatsApp, Franca controlla continuamente le sue chat.

4

Franca dice: “Adesso invece si è diventati troppo attaccati alla necessità di essere sempre in contatto con altre persone.” Quindi secondo Franca, oggi giorno si è molto fissati con l’essere collegati con la gente.

5

Franca dice: “[...] l’ultima volta che sono stata in vacanza non avevo internet [...] e devo dire che mi sono trovata molto bene e con grande rapidità mi sono abituata a non guardare sempre lo schermo del cellulare e mi ha fatto molto bene questo periodo di pausa.” Quindi quando durante le sue ferie era senza accesso al web, Franca lo vedeva in modo positivo.

6

Franca dice: “Ci sono persone che invece si sono talmente dipendenti da WhatsApp, ma soprattutto da Facebook che addirittura partecipano a dei corsi che gli permettono di staccarsi dall’utilizzo del proprio cellulare o del proprio computer.” Quindi c’è gente che usa troppo i social media e quindi deve imparare a evitarli con lezioni appropriate.

7

Franca dice: “E per una settimana all’anno vanno in un’isola sperduta nell’oceano dove non hanno nessuna possibilità a contattare nessuno e in questo modo devono riabituarsi a vivere senza le nuove tecnologie.” Quindi questa gente per un certo periodo si trova in un posto senza internet.

8

Franca dice: “E queste persone soffrono molto all’inizio di questa settimana, ma poi, alla fine della settimana sono grate di essere riuscite a staccarsi.” Quindi dopo i primi difficili passi, la gente si libera dalla dipendenza.

2 Uno sport particolare

	akzeptiert	nicht akzeptiert
0	<i>squadre universitarie</i>	
1	ginnastica danza acrobazia acrobatzie Acrobazia dansa danza, acobatico, ginnastica danza, ginastico elementi di ginnastica elementi gymnastica ginnastica e danza ginastica ginastica, danza, acrobazia ginnastica e danza gymnastica, il danze la danza la gymnastica	coreographia complesse coreogratiia complessa
2	tre anni 3 anni 3 anni fa da 3 anni da tre anni Da tre anni per 3 anni tre anni fa	4 anni da 4 anno da quattro anni quattro anni quattro anno tre tre gorni weekend tre volta a settimana tre volte
3	uno 1 l'unica società questo è l'unico solo 1 solo una solo uno un club un'unica una unica	10 3 club svizzeri due quattro svizzeri
4	tre 3 3 volte a 3 a 3 gare a tre a tre gare tre volte	2 di solito a swizzeri due assistito in un camp sette svizzera
5	alla sera a la sera a sera alla siera	in momento settimana non alla sera studio tre volte

	la sera sera	
6	un mix di canzoni canzone canzoni con la musica con musica con qualche canzone con un canzone con una canzona da una musica la musica La musica mista di canzoni mix de canzoni musica un canzone una canzone una combiniata musica una musica	amici! la mossa si completa la coreografia
7	in inglese in Inglese inglese l'inglese si conta inglese	in seconda lingua italiano otto

Begründungen

0

L'intervistatrice dice: "Si tratta di uno sport nato inizialmente come disciplina di accompagnamento e incitamento di squadre universitarie che oggi è diventato uno sport a tutti gli effetti." Quindi il *cheerleading* è stato creato per squadre universitarie.

1

L'intervistatrice dice: "Combina coreografie complesse composte da elementi di ginnastica, danza e naturalmente acrobazia." Quindi il *cheerleading* acrobatico unisce ginnastica, danza e acrobazia.

2

Nina dice: "Io ho iniziato tre anni fa, questo è il mio quarto anno, perché una mia amica aveva iniziato a praticarlo." Quindi Nina fa *cheerleading* da tre anni.

3

L'intervistatrice chiede: "Voi siete l'unica società in Ticino, giusto?" Nina risponde: "Sì, esattamente, è l'unica società in Ticino, il che è comunque una bella responsabilità, diciamo; dobbiamo far fare bella figura." Quindi nella sua regione c'è un'unica società.

4

L'intervistatrice chiede: "Tu hai mai partecipato a dei campionati?" Nina risponde: "Sì sì, tre volte in Svizzera interna di solito, poi si fanno anche dei camp dove ci si prepara e ci si allena molto di più, diciamo." Quindi Nina ha preso parte a tre campionati.

5

L'intervistatrice chiede: "Questi tre allenamenti che fai la settimana non interferiscono con i tuoi studi [...]?" Nina dice: "Allora, per fortuna, sono alla sera, quindi quando torno a casa, io studio, faccio quello che devo fare e poi la sera mi alleno." Quindi Nina pratica il suo sport alla sera.

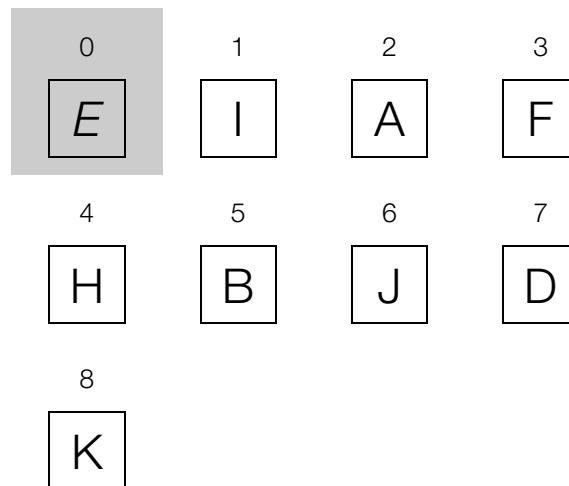
6

L'intervistatrice dice: "Ecco, queste coreografie sono accompagnate da una musica." Nina dice: "Sì, esattamente, allora, ogni anno quando si fa la coreografia si prepara anche una canzone, che però è l'ultima cosa, diciamo, che si fa, perché si deve pagare per fare un mix di canzoni [...]." Quindi alla fine si completa la coreografia con un mix di canzoni.

7

Nina dice: "Per gli allenamenti normali finché non si ha una canzone si usa una base normale dove si conta in inglese." Quindi durante il training si dicono i numeri in inglese.

3 Rosaria



Begründungen

0

Rosaria dice: "Beh, è stata una decisione un po' dettata dalle circostanze nel senso che io ho studiato all'università e per preparare la tesi avevo bisogno di materiali e quindi mi sono spostata prima a Klagenfurt e poi per un periodo a Vienna per fare le ricerche appunto per la tesi." Quindi per finire i suoi studi Rosaria ha dovuto cercare delle informazioni.

1

Rosaria dice: "Quindi mi sono spostata prima a Klagenfurt e poi per un periodo a Vienna per fare le ricerche appunto per la tesi. In questo periodo che all'inizio dovevano essere sei mesi, poi si sono trasformati in un periodo più lungo, ho conosciuto mio marito appunto che è austriaco." Quindi durante il suo primo periodo in Austria, Rosaria ha incontrato il suo futuro sposo.

2

Rosaria dice: "Ah beh, il tedesco lo avevo già studiato a scuola, alle scuole superiori. Però una volta fatta la maturità mi sono resa conto che non lo sapevo abbastanza bene da poter lavorare con la lingua." Quindi dopo gli ultimi esami a scuola, Rosaria ha capito che doveva migliorare le sue conoscenze linguistiche.

3

Rosaria dice: "Quindi ho deciso di andare a Monaco di Baviera per trascorrere un anno come ragazza alla pari. È stata una bellissima esperienza. È stata la prima volta che ero... che uscivo dalla famiglia. È stato molto interessante per me conoscere un altro mondo, un modo di vivere... un mondo completamente diverso." Quindi durante il lavoro di babysitter all'estero, lontana dai suoi, ha incontrato un ambiente molto differente.

4

Rosaria dice: “Poi insomma l’ho migliorata parecchio. Quando sono tornata in Italia ho studiato lingue all’Università e quindi poi ho perfezionato molto le mie conoscenze proprio all’università.” Quindi di nuovo nel suo Paese, Rosaria ha deciso di imparare meglio il tedesco alla facoltà di lingue.

5

Rosaria dice: “All’inizio appunto lavoravo alla ricezione... alla reception di un albergo, però gli orari erano insopportabili e quindi poi ho cambiato e ho lavorato per altri tipi di azienda [...]” Quindi l’impiego in un hotel in Austria a Rosaria non piaceva perché doveva lavorare per periodi di tempo faticosi.

6

Rosaria dice: “[...] però gli orari erano insopportabili e quindi poi ho cambiato, ho lavorato per altri tipi di azienda e alla fine ho deciso di fare quello che effettivamente ho sempre voluto fare quindi di passare all’insegnamento e di insegnare l’italiano qui in Austria.” Quindi dopo aver provato vari lavori, Rosaria è diventata professoressa di lingue.

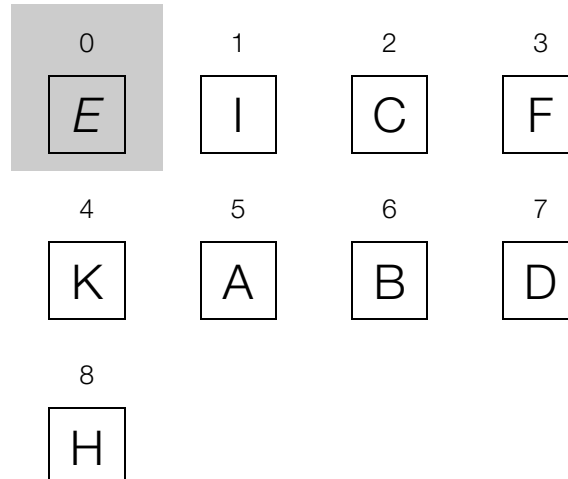
7

Rosaria dice: “Questa è una domanda difficile da rispondere, nel senso che penso ormai di non essere... né più completamente italiana né più completamente e né completamente austriaca. cioè sono un po’ un ibrido.” Quindi se pensa alla sua identità, Rosaria si sente un mix delle due nazionalità.

8

Rosaria dice: “Dipende... dipende dalla situazione. Se c’è una persona che parla in tedesco, li prendo in tedesco, se invece c’è una persona che parla in italiano, in italiano.” Quindi se Rosaria deve scrivere quello che dicono altre persone lo fa nella stessa lingua della persona che parla.

4 Un semestre all'estero



Begründungen

0

Eugenio dice: “Ho appena ricevuto una notizia stupenda.” Laura chiede: “Davvero? Che notizia?” Eugenio dice: “Eh, niente! Mi è arrivato [sic!] una lettera dall’università che praticamente mi dice che ho vinto una borsa di studio.” Quindi Eugenio ha saputo di ricevere soldi per l’università.

1

Eugenio dice: “Ah, allora sei la persona perfetta per chiedere un consiglio.” Quindi Laura è l’amica ideale per dare informazioni.

2

Laura dice: “Allora, in realtà la mia borsa era di un semestre, però poi ho prolungato per un anno perché ho fatto anche la ricerca per la mia tesi di laurea.” Quindi Laura è rimasta più a lungo per trovare materiale per i suoi studi.

3

Laura dice: “Guarda come città io consiglio sempre per chi vuole fare l’Erasmus una città piccola. Perché ad esempio Monaco è bellissima come città, ma per fare l’Erasmus è troppo grande, troppo caotica e credo che uno studente possa comunque perdersi.” Quindi chi studia in una metropoli può avere difficoltà a orientarsi.

4

Laura dice: “E [troverai] delle persone fantastiche, perché comunque sentono l’influenza dell’Italia.” Quindi Laura trova la gente di Augsburg simpatica, perché si può notare l’influsso del suo Paese.

5

Laura dice: “Non è stato facile, guarda, Eugenio, sì! Sono stata lì i primi tre mesi ho cambiato forse quasi quattro appartamenti.” Quindi in dodici settimane Laura ha dovuto trasferirsi più volte.

6

Laura dice: “Guarda, Eugenio, io ho fatto l’Erasmus tre anni fa e ricordo che i prezzi non erano alti, eh, Augsburg non è cara rispetto a Monaco.” Quindi per abitare ad Augsburg si può spendere poco.

7

Laura dice: “È un’università moderna e un campus, nata credo, una quarantina di anni fa.” Ad Augsburg l’istituzione accademica dove ha studiato ha la caratteristica di essere abbastanza nuova.

8

Laura dice: “E sì, perché non è grandissima, quindi non siamo tanti studenti e poi, guarda fare l’Erasmus è davvero una bella esperienza. Ho conosciuto ragazzi di tutto il mondo e ancora oggi ho contatti con parecchi di loro.” Quindi a Laura piaceva studiare all’estero perché poteva incontrare gente internazionale.

Bildquellen

Aufgabe 1: © Dragana Gordic / www.shutterstock.com

Aufgabe 2: © Macrovector / www.shutterstock.com

Aufgabe 3: © tiero / www.fotolia.com

Aufgabe 4: © Auremar / www.fotolia.com

Tonquellen

Aufgabe 2: Acrobatic Cheer Ticino. Uno sport tra coreografie e agonismo. Gespräch mit Nina; RSI Radiotelevisione svizzera.

<https://www.rsi.ch/rete-tre/programmi/intrattenimento/baobab/Acrobatic-Cheer-Ticino-13452439.html?f=podcast-xml&popup=html> [12.11.2020] (adaptiert).